Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — **Roma — Mercoledì 8 Novembre** — **Numero 260**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Avviso di Corte — **Senato del Regno**: *Avvisi* — **Leggi e decreti: Regio decreto** *n. 386 col quale viene soppresso il Giardino d'infanzia di Beirut, annettendo una classe infantile alla Scuola elementare femminile* — **Regio decreto** *n. 387 circa l'aggregazione del Comune di Alfano alla Sezione elettorale di Torreorsaia, del Collegio di Vallo della Lucania* — **Regio decreto** *che classifica tra le provinciali un tronco di strada nella Provincia di Cuneo* — **Ministero del Tesoro**: *Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti* — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Smarrimento di certificati* (1ª Pubblicazione) — *Rettifica d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE

Oggi S. M. il Re ha ricevuto in udienza S. E. il signor Ohyama, che ha avuto l'onore di presentare alla Maestà Sua le lettere colle quali S. M. l'Imperatore del Giappone lo accredita in qualità d'Inviato Straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Real Corte.

Monza, 6 novembre 1899.

SENATO DEL REGNO

I signori Senatori sono pregati d'intervenire alla riunione che avrà luogo lunedì 13 novembre corrente, alle ore 16, nella sala delle conferenze del Palazzo del Senato, per l'estrazione a sorte delle Deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. ed i Principi della Reale Famiglia, nell'occasione della solenne funzione della riapertura del Parlamento.

DIREZIONE DEGLI UFFICI DI QUESTURA

I biglietti permanenti per le tribune riservate nell'Aula, distribuiti durante la Iª Sessione della XXª Legislatura, saranno valevoli anche per la IIIª.

Roma, addì 7 novembre 1899.

Il Direttore
C. GIORDANO.

NB. — Si pregano le Direzioni dei giornali di riprodurre i presenti avvisi.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 386 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725, sulla Pubblica Istruzione;

Veduti i Nostri decreti in data 23 agosto 1894, nn. 394 e 395;

Veduto il Nostro decreto del 27 gennaio 1890, n. 6617 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Giardino d'infanzia in Beirut, a datare dal 15 settembre 1899, è soppresso.

Art. 2.

Alla Scuola elementare femminile in Beirut, dal 16 settembre 1899, è annessa una classe infantile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valdieri, addì 12 ottobre 1899.

UMBERTO.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **387** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Veduta la tabella generale delle Sezioni elettorali politiche;

Veduta la proposta del Prefetto di Salerno per l'aggregazione del Comune di Alfano alla Sezione elettorale di Torreorsaia, distaccandosi dalla Sezione di Rofrano;

Ritenuto che il Comune di Alfano ha 46 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Alfano è distaccato dalla Sezione di Rofrano ed è aggregato alla Sezione elettorale di Torreorsaia, del Collegio di Vallo della Lucania.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 28 settembre 1897, con la quale il Consiglio Provinciale di Cuneo, in seguito a domanda del Comune di Vicoforte, statuiva di classificare fra le provinciali, il tratto di strada comunale che dall' ingresso dell'abitato di Vicoforte raggiunge la strada nazionale n. 33 dal Piemonte ad Oneglia presso la Cà Nuova, con un percorso di m. 1660 circa;

Omissis

Visto il parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in adunanza del 15 p. p. luglio per la classificazione fra le provinciali del suddetto tronco stradale e che il tipo planimetrico del medesimo è stato regolarizzato a senso del voto stesso;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È inscritto nell'Elenco delle provinciali di Cuneo il tronco di strada comunale, che dall'ingresso dell'abitato di Vicoforte raggiunge la strada nazionale n. 33 dal Piemonte ad Oneglia presso la Cà Nuova, con un percorso di m. 1660 circa.

Il detto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1899.

UMBERTO I

LACAVA.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco delle pensioni *liquidate dalla Corte dei Conti:*

Con deliberazione del 5 aprile 1899:

Imperi Maria, ved. La Gala, lire 672.
D'Andrea Raffaela, ved. Leone, lire 576, di cui:
A carico dello Stato, lire 217,82.
A carico del Comune di Napoli, lire 358,18.

Dal Rio Maria Elisa, ved. Fantacci, lire 1333,33.
Baldassari Rosa, ved. Bozzi, lire 800.
Murgia Giuseppe, colonnello, lire 5000.
Somale Francesco, id., lire 5600.
Picco Tomaso, ispettore generale nelle Poste e Telegrafi, lire 6293.
Dell'Acqua Maria, ved. Bordoni, lire 354.
Matucci Giuliano, ragioniere nel Ministero dei Lavori Pubblici, lire 2939.
Nunzio Anacleta, orfana di Pasquale, capo guardia carceraria, lire 338,33.
Cicconcelli Maria Luisa, ved. Petruzzi, lire 661,33.
Piovano Elisabetta, ved. Galbuzzo, lire 1120.
Russo Anna, figlia di Ferdinando, agente delle Imposte dirette, lire 30,60.
Fontana Margherita, Antonia, Giovanni, orfani di Giuseppe, vice cancelliere di Tribunale, lire 640.
Oloni Giacinto, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1148.
Manta Giulia, ved. Casile, lire 1320.
Musso Ignazio, operaio della Guerra, lire 436.
Pili Giovanni, cancelliere di Pretura, lire 982.
Manfredi Primo, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1148.
Manfredi Ludovica, ved. Clavarezza, lire 644,33.
Biserni Amelia, ved. Ferraris, lire 373,33.
Cacace Eduardo, operaio di Marina, lire 360.
Vita Giulio Cesare, maggiore, lire 3510.
Branchinetti Francesco, colonnello, lire 5151.
Indelicato Crocifissa, ved. Valenti, lire 75.
Driquet Eduardo, tenente generale, lire 8000.
Balzan Maria Teresa, ved. Da Prà, inserviente presso la Corte d'Appello di Venezia, lire 259,26 - trimestre funerario, indennità, lire 162,03.
Conte Adelaide, ved. Iannone, lire 568,66.
Marcarelli Luisa, ved. Izzo, lire 286.
Werry Elisa, ved. Benelli, lire 375.
Savazzi Giuseppe, brigadiere delle guardie di città, lire 433,33.
Filiti-Muzio Simone, consigliere di Corte d'appello, lire 3730.
Cordero di Montezemolo Carlo, capitano, lire 1833.
Ferini Elisa, ved. di Lamponi Eugenio, lire 256.
Petrini Aurelio Giuseppe, capitano, lire 2581.
Speranza Modesto, delegato di P. S., lire 2400.
Uggeri Domenico, macchinista di Liceo, lire 672.
Bosia Luigi, colonnello, lire 4160.
Corsi Carlo Leopoldo, tenente generale, lire 8000.
Bassi Giuseppe, colonnello, lire 5167.
Grilli Aurelio, maggiore di fanteria, lire 2880.
Dalla Palude Elvira, ved. Zuccolini, indennità, lire 3450.
Marchisio Maurizio, maggiore, lire 3451.
Bava Beccaris Fiorenzo, tenente generale, lire 8000.
Di Maria Ignazia, ved. Rizzo, indennità, lire 2000.
Tomasini Francesco, prefetto, lire 6333.
Pucillo Antonio, guardia di città, lire 880.
Rossi Chiara, ved. Bonicelli, lire 877.
De Monte Giacomo, segretario Intendenza di finanza, lire 3206.
Porporati Luigi, colonnello, lire 6160.
Di Bonito Marianna, ved. Menegatti, lire 190,66.
Da Prà Maria Eugenia, madre di Da Prà Modesto, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Adinolfi Maria Teresa, ved. Caniffi, lire 166,66.
Garofalo Maria, ved. Fernandez, lire 640.
Contessa Virginia Giulia, ved. Antonini, lire 103,13
Zucchi Romolo, orfano di Angelo, capitano, lire 994,66.
De Crescenzo Margherita, orfana di Giuseppe, capo ufficio telegrafico, lire 800.
Fornari Cherubino, brigadiere nei Reali carabinieri, lire 575.
Leone Clementina, ved. Della Croce, lire 170.
Romagnoli Giulia, ved. Dani, lire 352.
Tela Nicola, macchinista Corpo Reali Equipaggi, lire 1349,60.
Tirone Pasquale, nocchiere, id., lire 1200.
Papi Cesare, guardia carceraria, indennità, lire 618,75.
Rovere Giovanni Mario, pretore, lire 2400.
Lucidi Felice, professore di Liceo, lire 3115.
Rosasco Giuseppe, orfano di Pietro, professore, lire 1120.
Rotella Laura, ved. Landi, lire 537.
Ferrari Paola, ved. Righelli, lire 1218.
Napolitano Ignazio, furier maggiore, lire 584.
Ciarnella Gennaro, guardia di finanza, lire 355,33.
De Filippis Margherita, ved. Giuliano, lire 716,66.
Cervini Carlo, agente dogane, lire 1056.
Scarabottolo Antonia, ved. Fortuna, lire 150.
Montaperto Nicolò, guardia carceraria, lire 700.
Mazza Alberto, macchinista Corpo Reali Equipaggi, lire 1097,60.
Fiori Fioretto, capitano, lire 2184.
Feroldi Gaudenzio, padre di Camillo, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Cardile Gaetano, padre di Paolo, id., lire 202,50.
Sposetti Teresa, ved. Bolognini, indennità, lire 1155.
Marchisio Luigi, topografo Istituto Geog. militare, lire 1844.
Concas Celestino, presidente di tribunale, lire 4093.
Giovagnoli Ester, ved. Faure, lire 758,33.
Zecca Anna Maria, ved. Piacentini, lire 300.
Danese Raffaele, capitano contabile, lire 2340.
Calvi Errica, ved. Del Re, lire 151,66 di cui:
A carico dello Stato, lire 37,46.
A carico del Comune di Napoli, lire 114,20.
Gaudiano Gaetano, cancelliere di Pretura, lire 1920.
Girardi Giovanna, ved Chiosso, lire 1012,66.
Santel Giovanna, ved. Del Tin, lire 4,78765 al mese.
Vitti Salvatore, operaio della Guerra, lire 452,50.
Porcu Priamo, guardia di città, lire 383,33
Maino Cesira, ved. Ascheri, lire 817,66.
Fontana Clotilde, ved. Meroni, lire 450.
Raschiotti Maria Maddalena, ved. Massa, lire 150.
Palomba Filippo, capo ragioniere al Ministero di Grazia e Giustizia, lire 3698.
Manzini Vittoria Francesca, ved. Arimondi, lire 340,66.
Viale Giovanni, colonnello, lire 5240.
Buti Francesco, brigadiere di finanza, lire 700.
Cozzaglio Giovanna, ved. Daboni, lire 150.
Ermini Luigi, appuntato nei Reali carabinieri, lire 480.
Ciabatti Emma, ved. Da Re, lire 300.
Canella Rodolfo, brigadiere nei Reali carabinieri, lire 605.
Castellani Emilia, ved. Ramella, indennità, lire 3666.
Battezzati Maria, ved. Raviolo, indennità, lire 1916.
Guazzarini Giuseppe, furiere, lire 530.
Pajer Emilia, ved. Chiverni, lire 1094,33.
Graziosi Antonia, ved. Vlacovich, lire 2320.
Pacini Paolina e Valentino, orfani di Ranieri, lire 598,68, di cui:
A carico dello Stato, lire 19,52.
A carico del Comune di Livorno, lire 579,16.
Bajardini Luigi, capo guardia carceraria, lire 1154.
Gadani Teodoro, padre di Augusto, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Zivelonghi Francesca Eugenia, madre di Barlottini, soldato, lire 202,50.
Banfo Carlo, ragioniere Genio militare, lire 2985.
Del Trono Gaetano, cancelliere di Pretura, lire 1545.

Con deliberazione del 12 aprile 1899:

Matteini Aristea, ved. Pambianchi, lire 864,33.
Vittorio Maria, ved. Vittadini, lire 917,33.
Adamo Luigi, capo divisione al Ministero delle Poste e dei Telegrafi, lire 4400.

Collino Maria Cristina, ved. Ghilini, lire 916,66.
Melis Mauro, fanalista, lire 697.
Mantica Luigia, ved. Cairo, lire 533.
Borgia Carlo, archivista della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lire 3840.
Boschi Pietro, guardia di finanza, lire 230.
Filippi Giuseppe, magazziniere delle Privative, lire 2562.
Lelli Emilia, ved. Cigognani, anzi Cicognani, lire 2400.
Micono Giuseppe, capo sezione al Ministero di Grazia e Giustizia, lire 4253.
Lonero Maria, ved. Salcito, lire 398,33.
Gallo Emilia, ved. Zucco, lire 1120.
Barrese Giuseppe, capitano, lire 1896.
Camerano Pietro, operaio della Guerra, lire 1128.
Morando Vittorio, vice cancelliere, lire 2112.
Grillo Davide, uff. scrittura manifattura tabacchi, lire 2534.
Bracco Giuseppe, maggiore, lire 3330.
Bobbio Giovanni, capitano, lire 2431.
Collevati Antonio, id., lire 1964.
Massari Emma, figlia di Napoleone, lire 532.
Notarstefano Maria, ved. Strazzeri, lire 520.
Ottone Luigi, guardia di città, lire 575.
Martin Secondiano, id., lire 206,25.
Muttina Cristofaro, id., lire 366,66,
Zoiro Francesco, id., lire 366,66.
Sebastianelli Aloisa, ved. Panazza, lire 296,66.
Regis Giovanni, colonnello, lire 5066.
Morozzo della Rocca Costantino, tenente generale, lire 7200.
Zardinoni Teresa, ved. Sandri, lire 833,33.
Pagliani Francesca, ved. Berlingeri, lire 800.
Trecci Argia, ved. Tombesi, lire 788.
Airenti Francesco, consigliere di Corte d'appello, lire 4486.
Cionini Alete, capitano, lire 2150.
Troya Ettore, colonnello, lire 5600.
Boretti Giovanni, colonnello, lire 5600.
Siglienti Giovanni, tenente colonnello, lire 3500.
Salvati Salvatore, colonnello, lire 5200.
De Ruggiero Roberto, maggiore, lire 2258.
Tesio Dalmazzo, tenente colonnello, lire 4035.
Solfa Anna Luigia, ved. Zoppi, lire 184,66.
Belmondo Melania, ved. Moretta, lire 800.
Blanco Caterina, ved. Del Giudice, lire 425.
Limongi Vincenza, ved. Bocchetti, lire 150.
Balistreri Maria, ved. Machi, lire 200.
Riccoboni Veronica, ved. Vignali, lire 240.
Di Meglio Lucia, ved. Impagliazzo, lire 120.
Fulvi Anna, ved. Crosara, lire 570.
Callone Leopoldo, sottotenente nei Reali carabinieri, lire 1286.
Mazzolo Giuseppe, ragioniere Genio militare, lire 2885.
Battaggia Maria, ved. Giacometti, lire 0,25925 al giorno.
Beffa Negrini Giovanna, ved. Lenci, lire 3000, di cui:
 A carico dello Stato, lire 1767,44.
 A carico del Comune di Lugo, lire 1232,56.
Golonio Carlotta, ved. Mainoldi, lire 143,33.
Di Palma Luigi, tenente medico, lire 910,66.
Congiu Caterina, ved. Trudu, lire 1866,66.
De Paolis Filomena, ved. Maida, lire 217.
Salvo Emilia, ved. Lagorio, lire 874,66.
Cicala Antonietta, ved. Varsi, lire 625,66.
Bianchi Pietrina, ved. Canini, lire 300.
Pianezzi Caterina, madre di Falchi Fortunato, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Ammendolia Giuseppe, guardia di finanza, lire 386,67.
Rossini Carlo, misuratore, lire 3206, di cui:
 A carico dello Stato, lire 143,66.
 A carico della provincia di Lucca, lire 3062,34.

Carossini Alessandro, capo divisione, lire 5200.
Ottria Maria Antonia, ved. Protto, lire 217.
Barberini Rosa, ved. Bertaccini, lire 150.
Giorgi Achille, giudice, lire 3080.
Bisordi Nicola, ved. Biagioli, lire 384.
Mauro Mariano, guardia carceraria, indennità, lire 731,25.
Guidetti Riccardo, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 693,50.
Branca Virginia, ved. Scorcelletti, lire 982.
Rossi Francesco, capitano, lire 2711.
Verri Giuseppe, id., lire 2635.
De Feo Angelo, maggiore, lire 2662.
Gilio Girola Ambrogio, cancelliere, lire 1410.
Polo Pietro, segretario, lire 2590.
Maranzana Nicolao, capitano, lire 1685.
Torrusio Luigi, id., lire 1727.
Bruno Giovanni, carabiniere, lire 610.
Pieri Roberto, tenente, lire 1580.
Romanelli Francesco, colonnello, lire 5180.
Goffredo Francesco, capitano, lire 2109.
Neri Ernesto, colonnello, lire 3823.
Busetto Maria, ved. Saccardo, lire 604,93.
Ingegneri Pasquale, guardia di città, lire 275.
Felicione Tommaso, brigadiere id., lire 1040.
Picchio Eugenio, guardia id., lire 275.
Gambino Felice, guardia di finanza, lire 800.
Albanesi Maria, ved. Carassitti, lire 1073.
Mazzini Stefano, guardia di città, lire 275.
Morelli Carolina, ved. Lombardi, lire 614,33.
Casubolo Lucia, ved. Salmeri, lire 175,33.
Airaldi Luigi, direttore postale, lire 4000.
Dirix Giovanni, delegato di P. S., lire 1580.
Mercandetti Amalia, ved. Gentili, lire 560.
Raviola Giuseppe, direttore postale, lire 3554.
Fusco Elisabetta, ved. Santini, lire 640.
Longhi Francesca, ved. Gaetani, lire 463.
Vignolo Lutati Carlo, orfano di Luigi, capitano, lire 842,33.
Brovos Giov. Battista, direttore postale, lire 2640.
Livini Antonio, direttore scuola tecnica, lire 3016.
Ghislanzoni Giov. Battista, direttore postale, lire 3600.
Puccini Emilio, marinaro di porto, lire 768.
Scuvero Torquilla, ved. Blandino, lire 644,33.
Millanovich Maria Teresa, ved. Titoto, lire 226,66.
Paita Carolina, ved. Monteverde, lire 241,66.
Verzino Luigia, ved. Gai, lire 150.
Ricciuti Gerardo, furier maggiore, lire 635.
Sola Maria, ved. Lorino, lire 650,66.
Ricciardi Angela, moglie Battaglini, lire 369,33.
Lucchesi Angelo, maresciallo guardie di città, lire 375.
Barbera Giovanni, guardia di città, lire 383,33.
Ragone Angela, ved. Nota, lire 247,20.
Fanchi Giuseppa, ved. Caminada, lire 265.
Gamberini Gaetano, sotto brigadiere guardie di città, lire 300.
Avogadro Maddalena, ved. Veronese, lire 666,66.
Rosmini Giulia, ved. Tizzerio, lire 566,66.
Galliano Caterina, ved. Mulzone, lire 935.
Pisani Giovanni, cancelliere, lire 1296.
Giannoli anzi Giannoni Antonio, caporale, lire 470,40.
Fucile Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 540.
Naddei Michele, cannoniere, lire 360.
Fucilieri Benedetto e Trovato Maria, genitori di Nunzio, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.

Con deliberazione del 19 aprile 1899:

Benedicenti Luigi, ragioniere, lire 3541.
Marini Emilia, ved. Lavi, lire 823.
Perelli Bartolomeo, direttore telegrafico, lire 4000.

Martucci Antonia, ved. Olivieri, lire 640.
De Bono Concetta, ved. Ferrante, indennità, lire 2700.
Migliaccio Federico, topografo, lire 2953.
Velletrani Agnese, ved. Toscani, lire 177,37.
D'Errico Francesco, guardia di finanza, lire 543,33.
De Prà Domenico, furier maggiore, lire 802,80.
Bonnetti Giuseppe, maresciallo Reali carabinieri, lire 1209,75.
Mauro Francesco, cancelliere, lire 2112.
Ferraro Federico, direttore telegrafico, lire 3226.
Franchini Napoleone, vice cancelliere, lire 2100.
Valori Pier Francesco, maggiore, lire 2875.
Banchio Bartolomeo, colonnello, lire 4933.
Sassi Bartolomeo, maggiore generale, lire 5598.
Della Rovere di Montiglio Giuseppe, tenente generale, lire 7055.
Cecchérini Giuseppe, maestro, lire 864.
Rossi Doria Giovanni, ispettore generale, lire 6173.
Brambilla Giuseppe, maggiore, lire 3240.
Signorelli Nicola, macchinista Corpo Reali Equipaggi, lire 1400.
Saitto Gaetana, lavorante della Guerra, lire 300.
Graffagni Luigi, capitano di vascello, lire 5600.
De Ales Nazzarena, ved. Bonventi, lire 122,66.
Ghiandai Pietro, tenente, lire 1546.
Berlendis Giovanni, consigliere di Corte d'appello, lire 5600.
Carassiti Ugo, capitano, lire 2323.
Peretti Giacomo, maggiore, lire 5900.
Lunardi Maria, ved. Brozzi, lire 244,91.
Formentini Sisto, segretario capo, lire 3600, di cui:
A carico dello Stato, lire 279,58.
A carico della provincia di Bergamo, lire 3320,42.
Bobbio Carlo, colonnello, lire 5600.
Maccagnini Giovanni, tenente colonnello, lire 3684.
Corio Tullio, id. id., lire 3174.
Barone Pietro, capitano, lire 2581.
Fusco Raffaele, operaio della Guerra, lire 518.
Guy Vittorio, capitano, lire 2781.
Canovetti Teresa, ved. Raffi, indennità, lire 2300.
Busato Francesco, brigadiere nei Reali carabinieri, lire 575.
Castelli Luigi, capitano, lire 2382.
Persico Alberto, capitano di vascello, lire 5754.
Bisceria Alessandro, capitano, lire 2260.
Ciccarelli Antonio, operaio della Guerra, lire 518.
Rocco Angela, operaia id., lire 300.
Orena Antonio, portalettere, lire 1152.
Pistelli Giuseppe, professore, lire 3671.
De Maio Giuseppe, guardia di città, lire 366,66.
La Penna Santo, maestro Corpo Reali Equipaggi, lire 1374,80.
Grassi Annunziata, ved. Frullini, indennità, lire 4266.
Carta Bernardo, sotto brigadiere di finanza, lire 700.
Daiana Giuseppe, operaio della Guerra, lire 600.
Valente Erminia, ved. Grimaldi, lire 460.
Ranise Francesco, aiuto agente Imposte, lire 1234.
Cardillo Ermete, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1173,20.
Giugno Francesca, lavorante della Guerra, lire 300.
Piccirillo Anna, id. id., lire 300.
Fama Santo, agente di custodia, lire 675.
Carbut Carlo, delegato di P. S., lire 1059,75.
Mecatti Serafino, operaio della Guerra, lire 726.
Caruso Nicolò, cancelliere, indennità, lire 1866.
Andreaggi Antonio, guardia di città, lire 275.
Contegiacomo Addolorata, ved. Rutigliano, lire 600.
Marcon Giovanni, guardia di finanza, lire 543,33.
Balzano Emanuela, ved. Fariello, lire 270.
Poggi Pasquina, ved. Bracco, lire 944,33.
Martagliati Antonietta, operaia manifattura tabacchi, lire 420.
Cappelletti Maria, id. id., lire 420.
Ciolli Maria Caterina, id. id., lire 420.
Somigli Maria Elisabetta, id. id., lire 420.
Gavella Giulia, ved. Ceroni, indennità, lire 2016.
Pacchi Rosa, ved. Mangoni, indennità, lire 1600.
Ciampa, orfano di Nicola, presidente di Cassazione, lire 920,83.
Gerosa Cesare, segretario, lire 3434.
Caprile Geronima, ved. Franchetti, lire 320.
Cimino Marianna, ved. Nadleo, indennità, lire 4760.
Insola, orfani di G. Battista, contabile, lire 555,33.
Aiello Gioacchina, ved. Cicala, lire 153,33.
Ghisio Gio. Battista, telegrafista, lire 1844.
Gottipavero Carlo, maresciallo di finanza, lire 893,33.
Magni Alessandro, capo sezione, lire 4206.
Emotti Valentino, capitano, lire 1670.
Piatti Laura, ved. Rossi, lire 600.
Villata Colomba, ved. Amoretti, Amoretti Carlo, orfano di Oreste, pretore, indennità, lire 2533.
De Francisci Nicola, capitano, lire 3072.
Razionale Camillo, maresciallo di finanza, lire 373,33, di cui:
A carico dello Stato, lire 363,69.
A carico del Comune di Palermo, lire 9,64.
Galassi Elena, ved. Zuccolini, lire 960.
Bargagli Luisa, ved. Gibellini, lire 675.
Papa Filippa, ved. Politi, lire 102.
Roncinelli Sigismondo, direttore telegrafico, lire 3853.
Michieloni Teresa, maestra, lire 1394,40, di cui:
A carico dello Stato, lire 204,33.
A carico del Comune di Padova, lire 1190,07.
Del Monte Filomena, ved. di Lauro Giotto, lire 414.
Monchiero Maria, ved. Miglio, lire 205,33.
Imparato Francesco, operaio dello Stabilimento Pietrarsa, indennità, lire 84,50.
Passalacqua Gaetano, professore, lire 1973.
Gaffè Alfonso, operaio della Guerra, lire 518.
Albertin Amelia, ved. Canaveri, lire 1075,66.
Bonafede Oddo Giacomo, professore, indennità, lire 4027.
Gallino Angelo, capitano, lire 2335.
Ansani Antonio, maresciallo di finanza, lire 763,33.
Caruccio Alfonso, brigadiere delle guardie di città, lire 650.
Cerotto Vincenzo, macchinista Corpo Reali Equipaggi, lire 1374,80.
Felici Pietro, delegato di P. S, indennità, lire 3733.
Ornano Salvatore, guardiano di marina, indennità, lire 1540.
Biagini Aspasia, ved. Bartelloni, lire 320.
Criscuolo Francesco, guardiano di marina, lire 720.
Di Carlo Leonardo, capo operaio della Guerra, lire 1128.
Bocchia Giovanni, pretore, indennità, lire 4222.
Della Valle Domenico, commissario di marina, lire 2816.
Arcucci Salvatore, macchinista Corpo Reali Equipaggi, lire 1400.
Pesci Bernardo, operaio della Guerra, lire 518.
Parascandolo Errico, cancelliere, lire 2112.
Nava Gennaro, colonnello, lire 5600.
Simeone Maria, lavorante della Guerra, lire 300.
Ion Giovanni, capitano, lire 1556.
Di Benedetto Marianna, ved. Margari, lire 90.
Muto Marianna, lavorante della Guerra, lire 216.
Castiglioni Agnese, ved. Maiocchi, lire 633,33.
Tedeschi Domenico, guardia di città, lire 275.
Gargiulo Francesco, brigadiere postale, lire 1267.
Genovese Angelo, cancelliere, lire 2112.
Scaccia Emilio, ispettore del Tesoro, lire 3877.
Iannaci Eugenio, furier maggiore, lire 672.
Brandani Demetria, operaia nella manifattura dei tabacchi di Firenze, lire 420.
Romanelli Maria Augusta, lavorante nella manifattura dei tabacchi, lire 420.
Pacetti Elisa, id., lire 420.
Vantini Giuseppe, soldato, lire 300.
Piscioneri, padre di Domenico, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Baduini Rosa, ved. Rameri, lire 638,66.

Paddeu Antonio, guardia di città, lire 287,50.
Bonfanti Andrea, soldato, lire 300.

Con deliberazione del 26 aprile 1899:

Fiorini Marco, capo sezione, lire 3784.
Pagano Rosa, ved. Viti, lire 928,66.
Di Tria Giovanni, guardia di città, lire 275.
Borgo Giambattista, archivista, lire 2402, di cui:
A carico dello Stato, lire 28,33.
A carico del Fondo Culto, lire 933,12.
A carico dell'Economato generale dei benefici vacanti di Torino, lire 1440,55.
Pettinaro Francesco, capitano, lire 3018.
Colombini Rosa, ved. Giunti, lire 275,33.
Dalla Cella Emilia, ved. Viviani, lire 1066,66.
Porro Felice, colonnello, lire 5600.
De Santis Vincenza, ved. Danesi, indennità, lire 2660.
Toscanelli Cesare, ufficiale di scrittura, lire 912.
De Galateo Francesco, tenente colonnello, lire 3779.
Costa Caterina, ved. Mussi, indennità, lire 6533.
Tirelli Angelina, moglie di Zoli, conservatore delle ipoteche, lire 870,33.
Borgogni Concetta, vedova, e Comanducci Iole, orfana di Ettore, distributore bibliotecario, indennità, lire 1875.
Albonico Erminia, ved. Gandolfi, lire 1564,33.
Eula Federico, capo divisione, lire 5600.
Baldi Ettore, consigliere di Corte d'appello, lire 3680.
Viganò Elvira, ved. Ceschi, lire 330,83.
Torettà Giuseppa, ved. Macchi, lire 146,66
Perlasca, orfani di Vincenzo, operaio di Marina, lire 155.
Lorenzoni, orfani di Paolo, gendarme pontificio, lire 532.
Cantella Claudina, ved. Bosio, lire 266.
Scala Carmela, ved. Cernigliaro, lire 200.
Gallori Marianna, ved. Ramoli, lire 450.
Pugliese Rachele, ved. Ottolenghi, lire 527,33.
Carnevale Luigi, pretore, indennità, lire 3377.
Polastro Giovanna, ved. Baggiolini, lire 1000.
De Ambrogio Margherita, vedova, e Bontardelli, orfani di Giuseppe, furiere maggiore, lire 206.
Ambrosino Santa, ved. Napolitano, lire 59,50.
Da Re Angela, ved. Tondu, lire 150.
Calvasina Maria, ved. Fornara, lire 478,33.
Ferrero Sebastiano, cancelliere, lire 2880.
Maravelli Maria, ved. Gibellini, lire 168,66.
Gavazzeni, orfani di Samuele, ragioniere, lire 1084.
Faletti Giuseppe, capitano, lire 2335.
Linari Teresa, ved. Bandi, lire 216,66.
De Francisci Angela, ved. D'Agostino, lire 505,33.
Muzioli Giuseppe, custode, lire 941.
Guaglione Gennaro, operaio della Guerra, lire 536.
Giordani Isabella, ved. Bona Veggi, lire 433,88.
Beretta Angelo, operaio della Guerra, lire 398,50.
Raimondi Torquato, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1148.
Martini Stefano, capitano, lire 2410.
Resta Emilia, ved. Sansoè, lire 224.
Di Bernardo Vincenzo, sotto brigadiere di finanza, lire 540.
Manganati Anselmo, brigadiere nei Reali carabinieri, lire 575.
Germinasi, orfani di Pellegrino, ispettore di P. S., lire 919,66.
Gianquinto Anna, ved. Pollina, lire 1370,33.
Canetoli Erminia, ved. Nadalini, lire 341,66.
Freda Pasqualina, ved. Aiello, lire 420, di cui:
A carico dello Stato, lire 57,13.
A carico della provincia di Basilicata, lire 362,87.
Puricelli Anna, ved. Sordelli, lire 687,33.
Buffa Maria Teresa, ved. Francon, lire 606. Tutto a carico della Cassa Pensioni Impiegati ferrovie.

Guglielmotto Giov. Battista, orfano di Giuseppe, operaio della Guerra, lire 223,83.
Botta Carlo, operaio della Guerra, lire 420.
Spotti Giuseppe, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1173,20.
Dotto Leandro, appuntato id., lire 470,40.
Zanin Maria, madre di Paniz, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Ferrari Maria Angela, ved. Ravaschio, lire 163,60.
Maffolini Vincenzo, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1198,40.
Bernardelli Luigi, id., lire 1148.
Rodinò Maria, ved. Cavatore, lire 1400.
Rabbia Genoveffa, ved. Monti, indennità, lire 2850.
Vendramin Silvio, orfano di Francesco, lire 96,41.
Vivardi Francesca, ved. Conte, lire 241,66.
Bo Pietrina, ved. Sanna, indennità, lire 2340.
Pellegrini Federico, cassiere doganale, lire 1968.
Castelli Giov. Battista, capitano, lire 2949.
Cipriani Pietro, tenente, lire 1653.
Lanfrè Francesco, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1209,75.
Stragapede Michelangelo, capitano, lire 3065.
Bertinetto Lorenzo, id., lire 1936.
Guarino Luigi, maggiore, lire 2322.
Trenti Germain di Odoardo, torpediniere, lire 240.
Boi Antonio, colonnello, lire 4000.
Penta Michele, capitano, lire 2424.
Tosi Giovanni, colonnello, lire 3824.
Fineschi Adolfo, tenente generale, lire 7200.
Riccardi Adolfo, id., lire 7200.
De Carli Paolina, ved. Lampo, lire 1666,66.
Marzi Guglielmo, brigadiere di finanza, lire 540.
Chidini Natale, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1209,75.
Sciochetti Torquato, ispettore telegrafico, lire 3620.
Ubertalli Carlo, procuratore del Re, lire 2752.
Cestari Giovanni, assistente locale, lire 1152.
Cane Luigi, capo guardia carceraria, lire 901.
Quadri Eusebio, sottobrigadiere di finanza, lire 541.
Cambrea Francesco, guardia carceraria, indennità, lire 562,50.
Dusman Clemente, capitano, lire 2636.
Maddaloni Giovanni B, tenente, lire 1653.
Criscuoli Gabriele, id., lire 1516.
Caccialupi Giuseppe, capitano, lire 1936.
Adelgardi Mosè, appuntato nei Reali carabinieri, lire 480.
Bava Eduardo, maresciallo id., lire 1122,80.
Angioletti Agostino, furier maggiore, lire 741,60.
Santorelli Francesco, guardia di città, lire 570.
Massa Enrico, capitano, lire 1881.
Losano Enrico, tenente, lire 1386.
Lagna Carlo, capitano, lire 1611.
Aldrovrandi Benedetto, brigadiere nei Reali carabinieri, lire 575.
Crema Angelo, id., lire 744.
Tibaldi Gallo, capo sezione, lire 4006.
Chiarelotto Antonio, vice cancelliere, lire 965.
Benitzky Carlo, guardiano di marina, lire 781.
Torta Giacomo, segretario, lire 2880.
Gallucci Giulia, ved. Mazzetti, lire 286.
Signorile Giuseppa, ved. Rolando, lire 1063,66.
Andriolo Lorenzo, padre di Virgilio, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Simeone Giovanni, direttore generale, lire 6166.
Bellazzi Giov. Battista, padre di Bernardo, soldato truppe d'Africa, lire 240.
Migliore Agostino, padre di Carmelo, id. id., lire 202,50.
Bernardo Teresa, madre di Tarocco Mario, id. id., lire 202,50.
Lozzi Carlo, procuratore generale, lire 8000.
Tibaldi Maria, ved. di Pifferi, tenente colonnello, lire 1398.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

I[a] PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	115301 / 510601	Cappellania istituita nella Chiesa maggiore all'Altare della Beata Vergine in Genova dal fu Marco De Franchi Borgaro	Lire	5 —	Torino
»	20880 / 416180	Cappellania istituita nella Chiesa maggiore all'Altare della Beata Vergine in Genova dal quondam Marco De Franchi Borgaro	»	40 —	»
»	53825 / 449125	Detta (Con annotazione)	»	25 —	»
»	992765	Chiesa parrocchiale di San Giacomo in Crema (Cremona) (Con avvertenza)	»	205 —	Roma
»	1089175	Detta	»	290 —	»
»	25128 / 420428	Fondazione Vivaldi Peretta fu Pietro, moglie del fu Giovanni Cattaneo in Genova per distribuzione ai poveri vergognosi ed infermi sotto l'amministrazione del marchese Tomaso Spinola	»	5 —	Torino
»	66348 / 461648	Detta	»	5 —	»
»	577257	Rossi Rachele del fu Pietro, moglie al signore Buelli Lazzaro del fu Giuseppe, domiciliata in Bobbio (Pavia) con annotazione d'usufrutto ad Ernesto Cartofoli	»	800 —	Firenze
Debito ex Pontificio 1860-64	456	Prebenda canonicale sotto l'invocazione dei Santi Felice e Costanzo nella Cattedrale di Nocera (Perugia) .	»	5 —	Roma
Consolidato 5 %	54712 / 171312	Parroco *pro tempore* di Acqualunga Badona (provincia di Cremona) pei legati di culto Reali (Con avvertenza)	»	5 —	Milano
»	106328 / 501628	Dequesada di San Saturnino marchese Ferdinando e damigelle Leopolda ed Antonina del vivente marchese Cristoforo, domiciliati in Sassari, minori sotto la legittima amministrazione del detto loro padre (Con avvertenza)	»	70 —	Torino
»	56456	Arciprete della Terra di Fumone (Roma) con vincolo .	»	70 —	Firenze
»	102932 Assegno provv.	Canonicato teologale nel Capitolo Cattedrale di Alatri (Roma)	»	4 42	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	144787 / 327727	Calcagni Francesco fu Luigi, domiciliato in Cosenza . *Lire*	10 —	Napoli
»	875653 Solo certificato di usufrutto	Cobianchi Adele, di Giocondo, minore sotto la patria potestà del padre domiciliata in Genova (Con annotazione di usufrutto a Cobianchi Clotilde fu Francesco Antonio sua vita natural durante) . . . . »	115 —	Roma
»	560755	La Grua Maria Enrichetta fu Antonio moglie di Artale Giuseppe, domiciliata in Palermo. . . . . . »	20 —	»
»	761026	Detta . . . . »	30 —	»
»	778887	Detta . . . . »	45 —	»
»	803120	Detta . . . . »	40 —	»
»	850342	Detta . . . . »	30 —	»
»	906279	La Grua suddetta (Con annotazione). . . . . . »	45 —	»
»	931642	La Grua Maria Enrichetta fu Antonio moglie separata di beni e di persona da suo marito Artale Giuseppe, domiciliata in Palermo (Con annotazione) . . . »	45 —	»
»	956130	La Grua Maria Enrichetta fu Antonio, ecc., come la precedente (Con annotazione) . . . . »	45 —	»
»	993770	La Grua Maria Enrichetta fu Antonio, ecc., come la precedente (Con annotazione) . . . . »	45 —	»
»	1081708 Certificato di proprietà e di usufrutto	Balocco Alice di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Torino (Con annotazione d'usufrutto a Balocco Luigi fu Nicola) . . . . »	90 —	»
»	551893 Solo certificato di proprietà	Odoli Ermenegilda fu Vincenzo, moglie di Marco Giuseppe, domiciliata in Venezia, con annotazione d'usufrutto ad Odoli Maria fu Giovanni Michele nubile sua vita durante . . . . »	40 —	Firenze
»	112790 / 295730	Congrega di carità del Comune di Prignano per la Cappella di San Cosmo di detto Comune, rappresentata dal Presidente *pro tempore* . . . . »	5 —	Napoli
»	934354	Comune di Casalnuovo (Monterotaro) Foggia . . . »	30 —	Roma
Consolidato 3 %	287 / 26017	Arciconfraternita del Santissimo Crocifisso ai Sette dolori, rappresentata dal Priore *pro tempore* (Con annotazione) . . . . »	408 —	Napoli
Consolidato 4,50 %	10028 Assegno provv.	Eredità dell'ex-Parroco Don Francesco Fontana nel Comune di Monte San Giuliano, amministrata dalla locale Congregazione di carità . . . . . . »	0 92	Roma
Consolidato 5 %	1116127	Patalano Marianna fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Filomena Bafaro d'Ippolito, vedova di Francesco Patalano, domiciliata a Napoli (Con avvertenza) . . . . »	5 —	»
»	1116128	Patalano Francesca fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Filomena Bafaro d'Ippolito, vedova di Francesco Patalano, domiciliata a Napoli (Con avvertenza). . . . . »	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1116129	Patalano Filomena fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Filomena Bafaro d'Ippolito, vedova di Francesco Patalano, domiciliata a Napoli (Con avvertenza)	*Lire*	5 —	Roma
»	1116130	Patalano Pietro fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Filomena Bafaro d'Ippolito, vedova di Francesco Patalano, domiciliata a Napoli (Con avvertenza)	»	5 —	»
»	565296	Parrocchia della Santissima Annunziata di Fonseca, rappresentata dal Parroco *pro tempore* (Con annotazione)	»	5 —	Firenze
»	152141 / 335081 Solo certificato di proprietà	Chiesa di San Giovanni Battista dei Fiorentini in Napoli, rappresentata dal suo Parroco *pro tempore*, domiciliato in Napoli (Con annotazione d'usufrutto al signor Alfonso Catalano fu Giuseppe)	»	400 —	Napoli
»	718994	Chiesa di San Giovanni Battista dei Fiorentini, in Napoli (Con annotazione)	»	310 —	Roma
»	586972	Cappella di San Francesco Saverio del Cuotto di Forio (Napoli), rappresentata dagli Amministratori *pro tempore* (Con avvertenza)	»	20 —	Firenze
»	42552 / 437852	Confraternita del Santissimo Nome di Gesù in Oleggio (provincia di Novara) (Con annotazione) . . .	»	210 —	Torino
»	810301 Certificato di proprietà	Graffagni avvocato Angelo fu Marcello, domiciliato in Genova, con vincolo di usufrutto a Luigia De Ferrari fu Giambattista	»	500 —	Roma
»	914355 Solo certificato di usufrutto	Santocanale Maria di Napoleone, nubile, domiciliata in Palermo (Con annotazione di usufrutto vita durante a Borroni Angela fu Angelo vedova di Santocanale commendatore Filippo, domiciliato in Palermo) . .	»	955 —	»
»	53517 / 448817	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo, in Genova	»	200 —	Torino
»	53518 / 448818	Capitolo Cattedrale della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo, in Genova	»	50 —	»
»	5216 / 188156 Solo certificato di proprietà	Sanillo Giuseppe fu Luca per la proprietà ed il signor Pietrosimone Nicola, di Vincenzo, per l'usufrutto vita sua durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione).	»	30 —	Napoli
»	70073	Cappellania istituita da monsignor Domenico Bruti nella Chiesa parrocchiale di Santo Stefano in Montefortino (Roma) (Con annotazione)	»	105 —	Firenze
»	70074	Detta	»	10 —	»
»	611369	Compagnia della Morte, in Montefortino (Roma) (Con annotazione)	»	10 —	»
»	761508	Parrocchia di Santo Stefano, in Montefortino (Con annotazione)	»	20 —	Roma
»	761509	Parrocchia di Santo Stefano, in Montefortino (Con annotazione).	»	10 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	832703	Parrocchia di Santo Stefano, in Montefortino (Con annotazione) . . . . Lire	5 —	Roma
»	1040266	Pecorari Don Augusto fu Clemente, domiciliato in Artena (Roma) . . . . »	160 —	»
»	1056155	Pecorari Don Augusto fu Clemente, domiciliato in Artena (Roma) . . . . »	40 —	»
»	72754 / 255691	Cimmino Pietro fu Cristoforo, domiciliato in Napoli . »	460 —	Napoli
»	24353 / 67773 Assegno provv.	Jaunicelli Agostino di Federico, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	1 25	»
»	79103 / 262043 Certificato di proprietà e di usufrutto	Cappellania famigliare fondata dal fu Salvatore Cilento fu Giuseppe, con vincolo d' usufrutto a favore del Cappellano Antonio Oliviero, domiciliato in Napoli . »	40 —	»
»	98992	Levino Errico d'Ugo fu Camillo, domiciliato in Gissi (Chieti) (Con annotazione) . . . . »	20 —	Firenze
»	115306 / 510606	Fondazione De Marini Ambrogio per celebrazione di messe alla Cappella della Santissima Annunziata nella Chiesa metropolitana di San Lorenzo in Genova »	5 —	Torino
»	64119 / 459419	Detta . . . . »	25 —	»
»	892623	Beneficio parrocchiale di San Martino in Borgo nei sobborghi di Piacenza. . . . . »	175 —	Roma
Debito perpetuo 3 % 26 marzo 1885	1476	Gazzetta Rosa fu Antonio vedova De Salvi . . . »	261 81	»
Consolidato 5 %	79857 / 262797	Cappellania istituita dalla fu donna Angiola Buono fu Pasquale, rappresentata dal Cappellano *pro tempore*, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . »	5 —	Napoli
»	43056 / 225995	Detta . . . . »	180 —	»
»	951464	Chiantore Michele fu Matteo minore sotto l'amministrazione della madre Vittoria Ajres fu Giacomo vedova del detto Matteo Chiantore, domiciliato a Torino . »	50 —	Roma
»	557939	Lima Cataldo di Angelo in Mussomeli (Caltanissetta) (Con annotazione) . . . . »	40 —	Firenze
»	1122474	Trifiletti Matilde di Michele minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Foggia . . . »	110 —	Roma
Debito Parmense 15-16 giugno 1827	397	Opera parrocchiale di Noceto (Parma) . . . . . »	15 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1041586	Boratto Carlo di Pietro, domiciliato in San Martino di Lupari (Padova) (Con annotazione)	*Lire*	10 —	Roma
»	11696 / 57296 Assegno provv.	Comune di Barni provincia di Como	»	1 60	Milano
»	11697 / 57297 Assegno provv.	Detta	»	1 79	»
»	19093 / 365603	Calabrese Francesco e Marco fu Giuseppe, domiciliati in Gagliano	»	10 —	Palermo
»	631376	Comune di Alone (Brescia)	»	10 —	Firenze
»	34694 / 217634 Certificato di proprietà	Cirino Domenico di Nicola per la proprietà e per l'usufrutto a Cerino Pellegrino di Domenico, domiciliato in Napoli	»	105 —	Napoli
»	28912 / 145512	Fabbrica della Chiesa parrocchiale di Mariano provincia di Como per il legato Maria Renzoni, vedova Vigoni per tante messe a lire 2 di Milano . . .	»	385 —	Milano
»	1141676 Solo certificato di usufrutto	Rorwadowski Conte cav. Antonio Ladislao fu Bruto Florestano, domiciliato a Chicago (Stati Uniti dell'America del Nord) con annotazione di usufrutto alla signora Pepe Giorgina e prole nascitura dal suo matrimonio col signor Cencini Alfredo	»	1800 —	Roma
Consolidato 3 %	288 / 26018	Congregazione del SS.mo Crocifisso ai sette dolori, rappresentata dal Superiore *pro tempore* (Con annotazione)	»	450 —	Napoli
Consolidato 5 %	145723 / 328663	Cappellania laicale perpetua istituita da Monsignore Fra Francesco Saverio Carlino per lo adempimento dei pesi indicati nel di lui testamento 17 ottobre 1845 per Piotti Francesco notaio in Napoli, rappresentata dai Governatori *pro tempore* della Congregazione laicale e Monte del SS. Sagramento de' nobili Spagnuoli in S. Giacomo	»	610 —	»
»	54107 / 237047	Cappellania laicale perpetua costituita da Carmine Traverso e per essa al Cappellano *pro tempore* in Napoli (Con annotazione)	»	405 —	»
»	69817 / 252757	Cappellania laicale perpetua istituita da Carmine Traversa e per essa al Cappellano *pro tempore*, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	5 —	»
»	86277 / 481577 Certificato di proprietà	Gabrieli Angela, nubile fu Francesco, domiciliata a Torino, con annotazione d'usufrutto a favore di Brigada Serafina nata Gabrieli fu Francesco domiciliato in Alessandria vita sua natural durante . . .	»	35 —	Torino
»	90206	Dalla Costa Alessandro fu Giovanni Battista, domiciliato in Farra di Soligo (Treviso) (Con annotazione).	»	125 —	Firenze
»	29062 / 145662	Cappellania ossia Mansioneria di Santa e Giovanni Pesadis in Grevo provincia di Bergamo (Con annotazione)	»	55 —	Milano
»	1133042	Opera Pia Pozzi di Vignale (Alessandria) amministrata dalla locale Congregazione di carità	»	150 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	87166	Mariscalco Vittorio fu Salvatore, minore, sotto la legittima amministrazione di sua madre Rocca Adelaide fu Gaetano, domiciliata in Palermo (Con annotazione)	*Lire*	5 —	Firenze
»	87162	Mariscalco Carlo fu Salvatore, minore, sotto l'amministrazione di sua madre Rocca Adelaide fu Gaetano, domiciliata a Palermo (Con annotazione ed annotazione addizionale)	»	5 —	»
»	824848	Chiesa parrocchiale di Sannazzaro dei Burgondi (Pavia) (Con avvertenza)	»	40 —	Roma
»	18466 / 413766	Fondazione di Vivaldo Peretta fu Luca, moglie di Morasco Lomellino in Genova per distribuzione a poveri sotto l'amministrazione di Basadonne Carlo Federico fu Pietro e del marchese Nicola Doria fu Orazio (Con avvertenza)	»	25 —	Torino
»	97831	Detta	»	5 —	»

Roma, li 18 ottobre 1899

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

PER IL DIRETTORE CAPO DI DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
U. PELLEGRINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,054,771 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15, al nome di Berra *Teresa* di *Vittorio*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Scaldasole (Pavia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Berra *Maria* Marcella, comunemente chiamata Teresa, di *Vittore*, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 novembre 1899

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 8 novembre, a lire 106,63.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

7 novembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	99,22 —	97,22 —
	4 ½ % *netto*	109 61 ⅜	108.48 ⅞
	4 % *netto*	98,93 —	96,93 —
	3 % *lordo*	62,19 —	60,99 —

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO SANITARIO

Notificazione di esame per la nomina di un farmacista di 3ª classe nella R. Marina.

È aperto un esame di concorso per la nomina di un farmacista di 3ª classe nel personale farmaceutico della R. Marina, con l'annuo stipendio di L. 2000.

L'esame si darà presso l'Ospedale di Marina di Napoli, dinanzi ad una Commissione composta a norma dell'articolo 36 del R. de-

creto 31 dicembre 1876, ed avrà principio il giorno 6 del venturo mese di decembre, alle ore 10.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda scritta su carta bollata da lira 1, non più tardi del 20 novembre p. v., al Ministero della Marina (Ufficio sanitario) corredandola dei seguenti documenti:

1. Diploma originale di laurea in chimica e farmacia, conseguito in una delle Università del Regno.

2. Fede di nascita, debitamente legalizzata, dalla quale risulti che non si sia oltrepassata l'età di 30 anni all'epoca del concorso.

3. Certificato sull'esito della leva.

4. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco.

5. Certificato di penalità.

Questi due ultimi documenti debbono essere di data recente.

Gli aspiranti dovranno essere riconosciuti fisicamente idonei al servizio militare, nella qualità di farmacisti. Questa condizione sarà accertata mediante visita sanitaria immediatamente prima degli esami.

Roma, il 22 ottobre 1899.

Il Ministro
G. BETTÒLO.

Istruzioni e programmi
per l'esame di ammissione di farmacisti di 3ª classe nel personale farmaceutico della R. Marina.

L'esame consterà di tre prove: una per iscritto, una pratica e l'altra verbale.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema di materia medica e tossicologia.

La prova pratica comprenderà:

a) Analisi qualitativa di una mescolanza di sali inorganici, contenente almeno due sali e due acidi.

b) Analisi qualitativa di un'alterazione o di un'adulterazione di sostanze alimentari, di bevande e di medicamenti.

c) Saggio analitico di una sostanza medicamentosa.

La prova verbale verterà sopra un quesito di chimica generale e uno di chimica farmaceutica, estratto fra i seguenti:

Chimica generale.

1. Metalli, loro classifica, proprietà fisiche e chimiche, loro stato naturale, metodi di estrazione.
2. Metalloidi, loro classifica, proprietà fisiche e chimiche, loro stato naturale, metodi di estrazione.
3. Idrogeno, ossido e perossido d'idrogeno, acque minerali.
4. Ossigeno e ozono, aria atmosferica, solfo, acido solforico, solfuri metallici in genere, di potassio, di antimonio e di mercurio in ispecie.
5. Azoto, ammoniaca, acido azotico, ipocloro-azotico, azoturi d'idrogeno.
6. Fosforo, anidride fosforica e suoi acidi, fosfuri idrici
7. Cloro, acido cloridrico, acido ipocloroso, bromo, jodio.
8. Alcali e terre alcaline.
9. Alluminio, ferro, zinco, combinazioni chimiche più importanti e caratteri distintivi.
10. Argento, rame, piombo, combinazioni chimiche più importanti e caratteri distintivi.
11. Carbonio, ossido di carbonio, acido carbonico, etilene, acetilene.
12. Alcool, aldeide, etere, cloroformio.
13. Corpi grassi, saponificazione.
14. Sostanze amidacee, zuccheri, loro determinazione quantitativa, teorie delle fermentazioni.
15. Acido benzoico e salicilico, fenoli, anilina.
16. Alcaloidi, glucosidi, amidi.
17. Albuminoidi, albumina, emoglobina, caseina, gelatina.
18. Materie coloranti.

Chimica farmaceutica.

1. Acidi solforico, cloridrico ed azotico del commercio; caratteri, impurezze e depurazioni.
2. Acidi acetico, citrico e tartarico; caratteri, impurezze e modi di accertarle.
3. Arsenico ed antimonio, combinazioni chimiche più importanti e reazioni caratteristiche per distinguerli.
4. Mercurio, sali mercuriosi e mercurici, loro reazioni chimiche.
5. Acetato ammonico, potassico e rameico.
6. Azotato argentico, bismutico, piombico, potassico.
7. Bromuri potassico e sodico, cianuro potassico.
8. Cloroformio, iodoformio, cloralio idrato, saggi per accertarne la purezza.
9. Corpi grassi, glicerina, cera.
10. Chine, preparati officinali derivati da esse.
11. Digitale; atropa, belladonna, giusquiamo, loro caratteri o preparati officinali.
12. Fava del Calabar, fava di S. Ignazio, Coca, noci vomiche, preparati officinali.
13. Gomme, gommo-resine, oleo-resine e balsami.
14. Oppio, varietà commerciali, caratteri e composizione immediata. Saggio chimico dell'oppio, preparati officinali.
15. Incompatibilità delle sostanze medicinali e regole per le preparazioni farmaceutiche magistrali.

I temi per l'esame scritto ed i quesiti per quello pratico saranno compilati dalla Commissione, volta per volta, prima di aprire la seduta.

Per la prova scritta si proporranno tre quesiti, dai quali sarà estratto a sorte quello da trattare.

Per ogni prova dell'esame pratico poi la Commissione proporrà diversi quesiti, designandoli con numeri progressivi e da essi ciascun candidato estrarrà quello che dovrà risolvere.

In tutto il resto il concorso sarà regolato, con le norme stabilite per l'esame d'ammissione nel Corpo sanitario della R. Marina, dal decreto ministeriale in data 24 dicembre 1896.

(2)

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Wolff Bureau*, di Berlino, pubblica un Comunicato ufficioso sul telegramma che il *Morning Post* ricevette da Pietroburgo, e secondo il quale la Russia, la Francia e la Spagna avrebbero intenzione di proporre, mediante una Nota collettiva, un arbitrato pel conflitto fra l'Inghilterra ed il Transwaal, ma sotto la condizione che la Germania partecipasse all'azione comune, ciocchè la Germania avrebbe rifiutato.

Ecco il tenore del Comunicato pubblicato dal *Wolff Bureau*:

« Nulla assolutamente si sa circa il progetto di un'azione comune della Russia, della Francia e della Spagna riguardo alla questione transwaaliana.

« In ogni caso possiamo affermare nel modo più reciso che nessun progetto simile fu portato a conoscenza del Governo tedesco da parte di chicchessia. Il Governo tedesco non si è trovato quindi nella situazione di rifiutare tale progetto, ovvero altro simile ».

.·.

Telegrafano da Berlino al *Daily Mail* di Londra:

« In questi circoli diplomatici si ritiene assai importante la visita che sta per fare lo Czar all'Imperatore Guglielmo, atteso il fatto che il conte Murawieff accompagnerà il suo Sovrano.

« Se si trattasse — come vogliono far credere i giornali di Parigi — d'una semplice partita di caccia, il Ministro degli esteri sarebbe rimasto a Pietroburgo.

« I fogli francesi, nel tentare di menomare l'importanza di questa visita, tradiscono la loro paura che fra i due Imperatori possano stringersi quei legami d'intima amicizia e buon volere che potrebbero neutralizzare il valore dell'*entente* franco-russa ».

.·.

Anche la stampa russa afferma che il convegno di Potsdam, nel presente momento assume grandissima importanza.

« Dopo lo scambio di vedute fra il sig. Delcassé e il conte Murawieff a Parigi — scrive il *Novoie Wremja* — la presenza a Potsdam del nostro Ministro degli esteri, ha lo scopo precipuo di esaminare parecchie questioni di delicata natura politica, alle quali si ha speranza che l'Imperatore Guglielmo aderisca ».

« Il contegno ambiguo della Germania nella questione del Transwaal — dice il *Novosti* — di fronte all'atteggiamento della Russia e della Francia, le quali, senza incoraggiare la lotta dei Boeri per la loro indipendenza, la seguono però con grande simpatia, ha paralizzato ogni azione diplomatica atta a garantire al Transwaal l'indipendenza.

« Procedendo in tal modo le cose, il Transwaal subirà la sorte dell'Egitto, e l'egemonia inglese diverrà potentissima in Africa per modo che nessuna altra grande Potenza avrà più forza di farsi valere.

« È necessario quindi sapere se l'Imperatore Guglielmo, il quale sta per recarsi in breve a Londra in visita ufficiale, sia pronto ad associarsi alle vedute politiche della Russia e della Francia ».

.·.

L'*Allgemeine Zeitung* di Vienna ha da Berlino che, nel convegno tra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo a Potsdam, si tratterà pure della questione delle isole di Samoa.

Si crede, secondo lo stesso giornale, che la questione samoana verrà risolta nel senso che l'Inghilterra, naturalmente verso adeguato compenso territoriale, cederà i suoi diritti alla Germania.

.·.

Secondo un telegramma da Manilla al *New-York Herald*, le ostilità alle Filippine starebbero per incominciare.

Con la pubblicazione del rapporto della Commissione per le Filippine, coinciderebbe un nuovo movimento offensivo del generale Otis. Il generale Wheaton si è imbarcato con circa duemila uomini per Dagupan. Esso sarebbe incaricato di operare contro Aguinaldo, e, se è possibile, di tagliargli la ritirata.

Secondo il corrispondente dell'*Herald*, sembrerebbe che gli americani abbiano modificato la loro tattica nel senso che una maggiore libertà è lasciata agli ufficiali che operano contro gli indigeni.

.·.

Il Principe Alberto di Prussia ha consegnato domenica al Re di Spagna le insegne dell'Aquila Nera, conferitegli dall'Imperatore Guglielmo. Assistevano alla cerimonia i Ministri, gli alti dignitarî, i marescialli e i Grandi di Spagna.

Il discorso pronunciato in questa occasione dal Principe Alberto ha affermato i rapporti di cordialità esistenti tra la Germania e la Spagna. Il Re Alfonso rispose in francese, ringraziando l'Imperatore.

È stato dato, quindi, alla Reggia un banchetto in onore del Principe Alberto. Questi fece un brindisi in onore del Re e della Reggente. Nel far voti per la prosperità della Famiglia Reale e per la Spagna, il Principe disse che li faceva per raccomandazione speciale dell'Imperatore.

La Regina Reggente rispose, facendo a sua volta un brindisi, in onore dell'Imperatore, della sua Famiglia e della Germania.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta partirono, ieri, da Monza, alle ore 15,15, per Torino.

Le LL. AA. RR. furono accompagnate alla Stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina e dai dignitari di Corte.

La festa degli alberi a Roma. — S. E. il Ministro Baccelli, accompagnato dall'on. comm. Bernabei e dal segretario, cav. Calza, nel pomeriggio d'ieri si recò al quarto miglio sulla via Latina, dove, in uno dei prossimi giorni, sarà fatta la festa degli alberi.

Il Ministro riconobbe il luogo adattissimo per la festa e diede le disposizioni occorrenti per lo svolgimento della cerimonia.

Gli alberi che verranno piantati saranno 400.

Assisteranno alla festa 5000 alunni d'ambo i sessi.

Sospensione di tasse. — L'*Agenzia Stefani* comunicò ieri la seguente informazione:

« Il Ministro delle Finanze, on. Carmine, diramò una circolare agli Intendenti di finanza per ordinare che, allo scopo di non pregiudicare una condizione di cose che attende un'equa e definitiva soluzione dalla promessa riforma dell'imposta di ricchezza mobile, siano sospese per l'anno 1900 le tassazioni delle mercedi degli operai, non superiori a lire 3,50 giornaliere, confermando insieme il divieto di iniziare alcun nuovo accertamento per tali redditi. »

Servizi postali. — Le disposizioni finora in vigore per l'importazione in Egitto delle armi spedite in pacco postale, sono modificate dalle seguenti:

« E permesso d'importare armi in Egitto purchè il destinatario si procuri un certificato di onorabilità rilasciato dall'autorità dalla quale dipende e dichiari per iscritto che le armi importate sono per suo uso privato. Per tale uso non è permesso di far venire più di due fucili, un paio di carabine, un revolver e un paio di pistole Per l'importazioni delle armi destinate alla vendita è necessaria un'autorizzazione speciale del Ministero della Guerra. »

Pacchi ferroviari. — La nuova tariffa dei pacchi ferroviari del peso fino a 20 kg., entrata in vigore il 1° corrente, offre, com'è noto, sensibili ribassi di prezzo, specialmente pei trasporti a lunga distanza.

Essa è però subordinata alla condizione che le spedizioni sieno eseguite in porto affrancato e con la presentazione dell'apposita richiesta.

Quando invece le spedizioni si vogliano eseguire in porto *assegnato* e coi soliti bollettini di spedizione, non essendo allora applicabili i prezzi della nuova tariffa, i trasporti vanno soggetti a tasse molto più alte.

È mestieri adunque che il pubblico adotti l'abitudine di fare la spedizione dei colli fino a 20 kg. in porto *affrancato* e di presentarli con le apposite richieste, per poter sempre fruire dei vantaggi della nuova tariffa.

Esposizione di orticoltura e floricoltura. — La Società Bolognese di orticoltura e floricoltura ha indetto pel maggio 1900 una Esposizione Nazionale di orticoltura e floricoltura, comprendente piante da fiore, da fogliame ornamentale, da stufa e da piena aria; piante acquatiche, alpine, sementi, lavori in fiori e fogliame; piante fruttifere e frutta, ortaggi e conserve alimentari, concimi; arti ed industrie attinenti all'orticoltura. Sono stabiliti numerosi premî secondo un elaborato programma testè pubblicato, che si può avere presso la locale Camera di Commercio o alla Società di orticoltura e floricoltura in Bologna (via Carbonesi, 12).

Sinistri marini. — Dall'ultimo bollettino del *Bureau Veritas* rileviamo le seguenti notizie intorno ai sinistri marini avvenuti durante il mese di settembre.

In questo mese si perdettero settantaquattro navi a vela di cui due tedesche, sedici americane, ventuna inglesi, una austriaca, due chilene, due danesi, due greche, una olandese, quattro italiane, diciannove norvegesi, tre russe e una svedese.

Di queste navi trentadue si arenarono, quattro furono investite, una fu distrutta dal fuoco, sette si sommersero, otto furono abbandonate, diciotto condannate e quattro supposte perdute per mancanza di notizie.

Nello stesso mese si perdettero trenta navi a vapore di cui due tedesche, una americana, sedici inglesi, una austriaca, una belga, una francese, una giapponese, una messicana, due norvegesi e quattro russe.

Di queste navi nove si arenarono, tre furono investite, quattro si sommersero, una fu abbandonata, dieci condannate e tre supposte perdute per mancanza di notizie.

Marina militare. — La squadra d'istruzione lasciò ieri la Maddalena, diretta a Livorno, ove sbarcherà gli allievi della R. Accademia.

— Come già dicemmo, il nuovo incrociatore-torpediniere *Coatit* sarà varato il 15 corrente a Castellammare di Stabia.

Eccone le dimensioni e l'armamento:

Lunghezza fra le perpendicolari regolamentari	metri	87,60
Larghezza massima fuori ossatura . . .	»	9,30
Altezza dalla linea di costruzione alla linea retta del baglio maestro di coperta . .	»	5,63
Immersione nel mezzo	»	3,18

L'artiglieria si compone di 12 cannoni da millimetri 76.

L'apparato motore è stato fornito dalla Ditta N. Odero fu A. di Sestri Ponente. La potenza delle macchine di 8000 cavalli dovrà sviluppare la velocità di 24 nodi l'ora.

Con la *Coatit* si attuerà un sistema nuovo di trinche, - inventore l'ingegnere navale cav. Ferrati, sottodirettore del cantiere.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Aller* e *Werra*, del N. L., da Gibilterra proseguirono il primo per Genova ed il secondo per New-York, ed i piroscafi *Augusta Vittoria* e *Sicilia*, della C. A. A., partirono il primo da New-York ed il secondo da Montevideo, entrambi per Genova.

ESTERO

Il raccolto dei fichi e dell'uva-passa a Smirne. — Il *Kostantinopler Handelsblatter* annuncia che, in seguito al rigore dell'inverno nel 1897, la metà delle piantagioni di fichi è stata distrutta, cosicchè questo anno non si può calcolare che su 15000 pesi, mentre prima erano calcolati per l'esportazione da 70 a 80000 pesi e da 10 a 15000 per il consumo locale. Per quanto riguarda l'uva passa, la quantità di *Sultanina* e di *Rasaki* va diminuendo di anno in anno. Il raccolto di queste due varietà è stato nel 1898 inferiore di circa 120,000 quintali tedeschi (1 quintale tedesco = chilogr. 56.3) a quello del 1897. In avvenire esso sarà ancora in diminuzione, per effetto della grande siccità, che ha straordinariamente contribuito alla diffusione dei parassiti delle viti, e degli ultimi geli che hanno distrutto molte piante. In aprile si ebbero poi grandi temporali, e la neve, la grandine e le pioggie, accompagnate da freddi rigorosi, terminarono la distruzione cominciata dai parassiti e dalla siccità.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETERMARITZBURG, 3. — Le comunicazioni telegrafiche al Nord di East-Court sono completamente interrotte.

I volontari del distretto partiranno sabato per partecipare alle operazioni militari.

ALIWAL NORTH, 4. — Il distaccamento boero di Governos Drift si dispone a raggiungere il distaccamento di Betulia che ha invaso già la Colonia.

Grande eccitazione regna fra gl'indigeni dei distretti vicini. Numerosi Basutos, armati di zagaglie, sono segnalati specialmente presso Aliwal.

BERLINO, 7. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, in un articolo sulla visita che lo Czar e la Czarina faranno domani all'Imperatore e all'Imperatrice a Potsdam, dice essere questa visita un nuovo pegno delle relazioni di preziosa amicizia che esistono fra i Sovrani di Germania e di Russia e fra i due Imperi, ed esprime la ferma speranza che la giornata di domani avrà liete conseguenze pel benessere e per la pace del mondo.

LONDRA, 7. — L'Ammiraglio annunzia che l'arrivo dei trasporti con rinforzi all'Africa del Sud è ritardato.

La Regina consegnò al Lord Mayor 25,000 franchi per le vittime della guerra.

VIENNA, 7. — La *Wiener Abendpost* pubblica la statistica delle entrate del Tesoro nei tre primi trimestri del 1899.

Da essa risulta un'entrata di 304,584,359 fiorini con una eccedenza di 14,000,178 in confronto del 1898.

Le imposte dirette hanno dato 90,205,520 fiorini e cioè 4,665,462 in più dell'esercizio precedente.

Le imposte indirette diedero 214,378,839 fiorini con una eccedenza di fiorini 9,434,616 sull'esercizio 1898.

FIUME, 7. — Oggi è stato inaugurato il tram elettrico avendo carrozze con scritte bilingui, ungherese ed italiana.

Verso mezzodì oltre un migliaio di persone tentò d'impedirne la circolazione.

Intervenne la polizia, la quale fece alcuni arresti.

LONDRA, 8. — Il Ministero della Guerra pubblica dispacci del generale in capo, Redvers Buller, provenienti da East-Court, i quali recano le seguenti notizie:

Le ostilità sono cessate da venerdì scorso. Il generale Joubert rifiutò ai non combattenti di Ladysmith l'autorizzazione di partire per il Sud.

Venerdì il generale Brocklehurst respinse un attacco verso Deweorp ed ebbe otto morti e venti feriti. La posizione di Ladysmith venne rinforzata e si considera sicura. Le provvigioni vi abbondano.

LONDRA, 8. — L'*Exchange Company* annunzia una vittoria degli Inglesi a Ladysmith.

Duemila Boeri sono stati fatti prigionieri.

KIMBERLEY, 8. — I Boeri distrussero i magazzini di dinamite della Compagnia Debeers.

LONDRA, 8. — Un dispaccio da East Court, in data del 5 corrente, annunzia che un treno blindato, il quale faceva una ricognizione, trovò Colenso intatta; e che un indigeno narra che vi fu un combattimento il 3 corrente al Sud di Ladysmith nella pianura verso il fiume Tugela. I Boeri furono sconfitti, e subirono gravi perdite.

DARMSTADT, 8. — Lo Czar e la Czarina colle tre figlie sono partiti da Egelrbach.

DURBAN, 8. — I Boeri s'impadronirono d'Ingwaruma (Zululand), ed incendiarono gli edifici pubblici ed i magazzini di approvigionamento. Gli abitanti fuggirono.

CAPETOWN, 8. — I Boeri bombardarono Mafeking il 24 ed il 25 ottobre. Vi lanciarono 300 granate.

LONDRA, 8. — Il Ministero della guerra assegna alle famiglie dei richiamati ammogliati la metà dei salari che percepivano prima della loro chiamata sotto le armi.

MADRID, 8. — Nei circoli politici s'ignora che vi siano negoziati circa l'intervento della Spagna nella questione del Transwaal. Il Governo mantiene in proposito un'attitudine perfettamente corretta.

LONDRA, 8. — Il *Daily Mail* dice che gl'Inglesi ebbero quattro feriti a Mafeking e respinsero l'assalto dei Boeri, i quali subirono gravi perdite. La città ha poco sofferto.

Il *Daily News* ha da Durban: Il colonnello French si reca a Capetown per assumere il comando della cavalleria.

Il *Daily Mail* dice che si procederà alla mobilizzazione del II e del III Corpo d'armata.

Una divisione di 10,000 uomini, appartenente al II Corpo d'armata, partirà appena che sia possibile per l'Africa del Sud.

CAPETOWN, 8. — Il *Cap Times* mantiene la notizia che gli Inglesi furono, sabato scorso, vincitori a Ladysmith.

LONDRA, 8. — Il *Daily Telegraph* dice che i Boeri perdettero, venerdì scorso, a Ladysmith 1000 uomini e gl'Inglesi 100.

WYLDPARK, 8. — Lo Czar e la Czarina sono arrivati, alle ore 11 ant., e furono cordialmente ricevuti dall'Imperatore e dall'Imperatrice.

Le LL. MM. di Russia e di Germania si recarono poscia al Nuovo Palazzo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 7 novembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	762,6
Umidità relativa a mezzodì	73
Vento a mezzodì	NNE debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 20°,2 Minimo 13° 5
Pioggia in 24 ore	mm. 48,9.

Li 7 novembre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Russia centrale a 773; bassa sull'Irlanda a 742.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario sull'Italia inferiore, aumentato altrove, fino a 3 mm.al N; pioggie sull'Italia superiore e centrale, qualche temporale nel Lazio.

Stamane: cielo vario sul versante Mediterraneo e sulle isole, coperto o nuvoloso altrove.

Barometro: 765 Sardegna; 767 Genova, Firenze, Roma, Palermo; intorno a 768 altrove.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno a levante; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 7 novembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	16 8	14 4
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	11 4	8 0
Torino	nebbioso	—	12 2	10 7
Alessandria	coperto	—	14 7	12 4
Novara	3/4 coperto	—	16 0	11 2
Domodossola	1/2 coperto	—	14 4	7 0
Pavia	nebbioso	—	14 0	12 8
Milano	coperto	—	14 9	11 8
Sondrio	3/4 coperto	—	14 9	8 3
Bergamo	3/4 coperto	—	11 8	10 5
Brescia	1/2 coperto	—	16 0	11 5
Cremona	coperto	—	14 7	12 7
Mantova	3/4 coperto	—	14 0	13 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	1/4 coperto	—	13 2	7 5
Udine	1/2 coperto	—	15 8	10 4
Treviso	1/2 coperto	—	17 2	11 9
Venezia	coperto	calmo	16 9	13 3
Padova	coperto	—	16 6	12 7
Rovigo	coperto	—	16 4	12 4
Piacenza	coperto	—	13 7	12 5
Parma	coperto	—	14 5	12 7
Reggio nell'Em.	coperto	—	16 0	12 5
Modena	coperto	—	15 4	12 1
Ferrara	coperto	—	16 3	13 0
Bologna	coperto	—	16 4	12 4
Ravenna	nebbioso	—	19 1	15 2
Forlì	coperto	—	17 2	14 0
Pesaro	3/4 coperto	calmo	18 1	13 0
Ancona	coperto	mosso	19 3	14 8
Urbino	3/4 coperto	—	14 8	9 9
Macerata	coperto	—	16 5	12 3
Ascoli Piceno	sereno	—	17 5	11 8
Perugia	1/2 coperto	—	15 8	10 6
Camerino	nebbioso	—	14 0	10 0
Lucca	sereno	—	16 2	9 6
Pisa	sereno	—	20 4	8 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	15 0	11 3
Firenze	sereno	—	15 8	9 4
Arezzo	sereno	—	15 3	7 6
Siena	sereno	—	16 0	10 9
Grosseto	1/4 coperto	—	20 2	9 3
Roma	3/4 coperto	—	16 3	13 5
Teramo	sereno	—	15 6	10 6
Chieti	1/4 coperto	—	16 2	7 0
Aquila	coperto	—	14 7	7 8
Agnone	sereno	—	17 1	10 7
Foggia	coperto	—	19 1	12 0
Bari	coperto	calmo	19 8	13 5
Lecce	coperto	—	20 9	11 6
Caserta	3/4 coperto	—	20 5	13 0
Napoli	1/2 coperto	calmo	19 7	16 6
Benevento	3/4 coperto	—	21 2	12 6
Avellino	coperto	—	19 0	12 0
Caggiano	1/4 coperto	—	16 0	11 1
Potenza	coperto	—	16 8	8 7
Cosenza	1/4 coperto	—	19 0	10 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	19 0	9 8
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	22 6	17 2
Trapani	3/4 coperto	calmo	24 7	19 3
Palermo	1/4 coperto	calmo	25 0	12 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	23 5	14 0
Caltanissetta	nebbioso	—	23 8	13 4
Messina	1/2 coperto	calmo	22 4	18 3
Catania	1/4 coperto	calmo	22 3	15 5
Siracusa	1/2 coperto	calmo	21 0	16 0
Cagliari	sereno	calmo	25 2	14 0
Sassari	1/4 coperto	—	21 5	13 7

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.